

MALATTIE INFETTIVE

Allarme Oms, il morbillo continua a diffondersi in tutto il mondo

Secondo Organizzazione mondiale della sanità sono milioni le persone a rischio. E nei primi sei mesi di quest'anno il numero dei casi è stato in assoluto il più alto dal 2006

■ I focolai di morbillo continuano «a diffondersi rapidamente in tutto il mondo». E' quanto emerge dagli ultimi rapporti preliminari dell'Organizzazione mondiale della sanità. «Sono milioni le persone a livello globale a rischio», sottolinea l'Oms. «Nei primi sei mesi del 2019, i casi segnalati sono i più alti in assoluto dal 2006, con focolai che mettono a dura prova i sistemi sanitari e provocano gravi malattie, disabilità e decessi in molte parti del mondo. Finora nel 2019, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il numero di casi segnalati è triplicato». Quest'anno, la Repubblica Democratica del Congo, il Madagascar e l'Ucraina hanno registrato il maggior numero di casi. «Tuttavia - precisa l'Oms - i casi sono diminuiti drasticamente in Madagascar negli ultimi mesi a seguito di campagne di vaccinazione di emergenza a livello nazionale, dimostrando così l'efficacia della vaccinazione nel porre fine alle epidemie e proteggere la salute». Grandi focolai sono in corso in Angola, Camerun, Ciad, Kazakistan, Nigeria, Filippine,



Sudan del Sud, Sudan e Thailandia. «Gli Stati Uniti - aggiunge l'Oms - hanno riportato il numero più alto di casi di morbillo degli ultimi 25 anni. Nella regione europea dell'Oms, sono stati registrati quasi 90 mila casi nei primi sei mesi di quest'anno, una cifra che supera quelli registrati per l'intero 2018 (84.462), anno risultato già il più alto nel decen-

nio in corso».

Secondo l'Oms, «le ragioni per cui le persone non si vaccinano variano molto: la mancanza di accesso a servizi sanitari di qualità, la presenza di conflitti e guerre, la disinformazione e la scarsa consapevolezza della necessità di vaccinarsi. In diversi paesi, il morbillo si sta diffondendo tra i bambini più grandi, i giovani

e gli adulti che in passato non si sono vaccinati».

L'Oms esorta tutti i governi a garantire le immunizzazioni contro il morbillo, «due dosi sono necessarie per proteggersi dalla malattia». Secondo le ultime raccomandazioni dell'Oms, «tutti i soggetti sopra i 6 mesi di vita

devono essere protetti dal morbillo prima di recarsi in un'area in cui circola il virus». Chiunque non sia sicuro del proprio stato di vaccinazione «dovrebbe consultare il proprio medico. I viaggiatori - conclude l'Oms - devono essere vaccinati almeno 15 giorni prima della partenza».



PRONTO SOCCORSO

Col caldo aumentano gli arrivi in pronto soccorso

Malori da afa soprattutto per gli anziani, ma i pericoli riguardano anche gli operai dei cantieri aperti

■ I malori 'da caldo', nei giorni da bollino rosso in molte città italiane, fanno aumentare del 15% gli accessi al pronto soccorso. Anche se, a causa della riduzione del personale legata alle ferie, la percezione è di un maggiore aumento della 'pressione' sui servizi di emergenza sanitaria. «Questo aumento di richieste coinvolge soprattutto gli anziani che tendono a bere meno perché, fisiologicamente, non sentono la sete. A questo si aggiunge che, in genere, prendono molti farmaci e, con la disidratazione, questo può creare vari effetti collaterali anche gravi». A tracciare il quadro è Adelina Ricciardelli, past president della Federazione italiana di medicina di emergenza-urgenza e delle catastrofi (Fimeuc). Gli effetti più gravi del caldo, come i colpi di calore, riguardano però «soprattutto gli operai dei cantieri aperti sulle strade - spiega l'esperta all'Adnkronos Salute - persone fisicamente sane che, per il gran caldo, di cui spesso sottovalutano i rischi, possono arrivare a perdere conoscenza. Accusano mal di testa, forti crampi o debolezza muscolare, stato confusionale». Le chiamate al 118 aumentano, purtroppo anche per suicidi e tentativi di suicidi. «E' un fenomeno ormai noto - continua Ricciardelli - nella fase di 'svuotamento' delle città vengono fuori i malesseri psico-



logici latenti e aumentano i tentativi di suicidio. Quando invece la città è vuota crescono le chiamate per ansia, crisi di panico o per semplici richieste di consigli telefonici», elenca Ricciardelli. Le richieste 'improprie', dunque, non mancano. «Oggi il 118 e il Pronto soccorso sono gli unici servizi dei territori sempre aperti. In molti casi, però, basterebbe avere un servizio per il consiglio telefonico disponibile sempre per ridurre le chiamate inutili. Gli studi hanno dimostrato che alla guardia medica, anche dopo mezzanotte prevalgono le chiamate per le consulenze telefoniche. Serve una coraggiosa ristrutturazione del territorio, di cui si parla ormai da anni, con un sistema per le risposte ai bisogni del cittadino, quando non si tratta di emergenza, sulle 24 ore».

PODOLOGO

Il podologo, l'estate fa bene ai piedi

L'esperto consiglia passeggiate sulla sabbia senza sandali e massaggio serale

■ Estate stagione 'felice' per i nostri piedi che, liberati dalle scarpe chiuse, sono più in salute anche grazie alla possibilità di passeggiate senza sandali sulla sabbia o in acqua, e alla maggiore cura che si dedica loro. «In questo periodo il piede esce dalla morsa delle calzature e ritorna alla sua condizione naturale: scalzo», spiega all'Adnkronos Salute Mauro Montesi, presidente onorario dell'Associazione italiana podologi che invita prendersi cura dei propri piedi - «specchio di salute dell'intero organismo» - con piccoli accorgimenti. Molto utili sono le «passeggiate a piedi nudi sulla sabbia asciutta e, ovviamente, pulita. Meglio evitare il bagnasciuga, troppo duro. Bene invece le camminate con l'acqua all'altezza delle ginocchia, esercizio perfetto per riattivare la circolazione». I piedi nudi, però, sono sconsigliati in piscina dove «il rischio di micosi o verruche è più alto». E sulle spiagge con ciottoli e scogli, «per evitare traumi».

Per quanto riguarda le unghie, sottolinea l'esperto, «dobbiamo ricordare che si tratta di tessuto vivo, che respira. Il loro aspetto è spia dello stato di salute generale: se sono rosee e ben ossigenate è un segnale positivo». Per tutto questo «va evi-

tato lo smalto permanente o quello semi-permanente. Meglio un prodotto semplice, di buona qualità, da usare, però, solo per il periodo estivo. Dopo, quando si torna alle scarpe chiuse, lasciare respirare l'unghia è sempre meglio», dice Montesi. er chi va in montagna, invece, «è importante scegliere le scarpe più adatte al tipo di camminata da fare. L'unghia dell'alluce, in particolare, deve essere tagliata corta, quadrata e all'altezza del polpastrello: questo per evitare i traumi, soprattutto in discesa». In città, per le donne, i tacchi non dovrebbero superare i 4 cm per il benessere del piede e della postura. «Ricordo che ogni centimetro di tacco in più sposta il baricentro del corpo in avanti», precisa l'esperto. Nessun problema, invece, per il tacco 12, se si tratta dello spazio di una serata. «L'importante è che, una volta tornate a casa, si massaggi il piede, avendo cura di 'tirare' le dita per riattivare le articolazioni. Un massaggio serale, in ogni caso, è un'abitudine benefica per i piedi, anche per chi non porta i tacchi». Infine occhio al peso. «Il piede è formato da 26 ossa per tutti, si pesi 50 chili o 120. Evitare il sovrappeso evita anche un carico eccessivo al piede e i conseguenti disagi», conclude Montesi.

IN BREVE

STUDIO, SUI MEDIA AI NEGAZIONISTI DEL CAMBIAMENTO DEL CLIMA PIU' SPAZIO CHE AGLI ALTRI

Gli scienziati negazionisti del cambiamento climatico in atto hanno avuto il 49% di spazio in più sui media rispetto ai ricercatori che sostengono la tesi per cui l'uomo è responsabile dell'aumento delle temperature registrate negli ultimi decenni. Lo ha stabilito un'analisi dell'Università della California pubblicata su 'Nature Communications' che ha analizzato gli articoli pubblicati online e su carta dal 2000 al 2016. L'analisi ha preso in esame circa 100 mila articoli e blog pubblicati principalmente in Usa e in Europa.

INEIEZIONE AL GATTO CONTRO L'ALLERGIA DEL PADRONE, 'VACCINO' IN ARRIVO

'Vaccinare' il gatto per evitare l'allergia al padrone. E' il meccanismo di uno speciale siero, già testato con successo su 54 gatti, messo a punto da un'équipe dell'università di Zurigo che ha recentemente pubblicato i risultati sul Journal of Allergy and Clinical Immunology. I ricercatori stimano, in tre anni, di poter commercializzare il particolare vaccino, a cui stanno lavorando da 10 anni e che è già stato battezzato HypoCat. Il prodotto, secondo i ricercatori, ha il doppio obiettivo di proteggere la salute dei proprietari e ridurre gli abbandoni dei felini legati a questo problema.

NELLE NOTTI D'ESTATE AUMENTANO GLI INFARTI

Cuore a rischio nelle notti d'estate. Dopo il tramonto, durante la stagione calda, aumenta infatti il numero degli infarti. E' quanto emerge da uno studio internazionale a cui ha partecipato Enrico Ammirati, cardiologo dell'ospedale Niguarda di Milano. «In questo articolo in cui si è andati a vedere come la stagionalità influenza la circadianità dell'insorgenza dell'infarto e si è messo in luce come le notti d'estate proporzionalmente hanno un maggior numero di eventi rispetto alle notti d'inverno», spiega Ammirati. A determinare la variazione nel rapporto tra infarti diurni e notturni «sarebbe l'intensità della luce durante il giorno e non la sua durata».



**adnkronos
salute**

in collaborazione con
Adnkronos Salute